

Avute il sottoscritto Luigi Francano segretario incaricato della redazione del verbale. Apertasi dal sig. Presidente la seduta, si diede lettura della seguente proposta stata depositata ventiquattro ore prima in questa sala, cioè:

Liquidazione di stipendio al maestro Palumbo. Il sig. Presidente rammenta all'adunanza che in data 2 Gennaio corrente anno questo Consiglio procedeva alla nomina del maestro della 2.ª Classe elementare maschile di questa città in persona del sig. Palumbo Roberto fu Francesco a seguito delle spontanee dimissioni presentate dall'insegnante di detta Classe sig. Severi Sommerso.

Per non far rimanere chiusa la scuola fino all'approvazione della sopra citata deliberazione, questa giunta invitò il maestro Palumbo ad assumere l'insegnamento fin dalla data del 2 Gennaio detto e che da quell'epoca il detto maestro ha disimpegnato le sue mansioni con tutto zelo.

Approvata dall'onorevole Consiglio Provinciale Scolastico la nomina del Palumbo in data 11 Marzo ultimo, questo ha cominciato a percepire lo stipendio da detta data. Ora fa d'uopo riconoscersi e liquidare al maestro Palumbo lo stipendio dal 2 Gennaio al 10 Marzo detto in £ 132, 20 in base allo stipendio assegnato per detta scuola. Invita quindi il Consiglio a deliberare in proposito.

Il Consiglio. Udito l'esposto del sig. Presidente e trovato in tutto esatto; addestando quindi che si debba corrispondere al maestro Palumbo lo stipendio di £ 132, 20 della data di nomina da parte del Consiglio a quella dell'approvazione da parte dell'Autorità Scolastica avendo lo stesso presentato regolare ricevimento. Unanimes nel voto.

Delibera. Cronis mandato di £ 132, 20 a favore del maestro sig. Palumbo Roberto per stipendio allo stesso dovuto dal 2 Gennaio al 10 Marzo corrente anno sull'art. 39 lettera a del bilancio 1904. Stipendio ai maestri elementari somma stanziata £ 5176, 84. Somma pagata £ 890, 50. Somma disponibile £ 2386, 34.

Il Presidente. Il segretario. Il Consiglio Provinciale. Francesco Cavaliz.

Numero 47 del Verbale. Commisio a trattativa privata della montagna Castelluccio. Adunanza Ordinaria. Composizione Terni.

N. 472 Mod. VI Vol. 7 Fol. 26. Visto per bollo a c. n. c. 60.000. 10. Riccio.



L'anno millenovecentoquattro 4 di dicembre. Dal mese di Maggio nel Palazzo Municipale si è convocato il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria prima la trasmissione degli inviti come del rispetto del consiglio Comunale. Presiede l'adunanza il sig. Avv. Francano procuratore sindaco e sono presenti: i signori Conziani, De Luca, Gennaro, De Luca, Marzulli, Ciccio, Francesco Giacinto, Giuseppe, Sabino, etc. etc. Avute il sottoscritto Luigi Francano segretario incaricato della redazione del verbale. Apertasi dal sig. Presidente la seduta, si diede lettura della seguente proposta stata depositata ventiquattro ore prima in questa sala, cioè:

Comisio a trattativa privata della montagna Castelluccio. In merito a tale proposta lo stesso sig. Presidente espone che la ditta tenuta nei giorni 4 e 10 del corrente mese per l'affitto dei parceli naturali di questa ditta comunali per corrente anno amaronno derente, ma che in compensazione di questa di tale dizione si ebbe per parole Castelluccio, un offerta a trattativa privata da parte di tal. Pirilli Serafino fu Fiorenzo il quale offre per detta ditta la somma di lire otto centottantacinque e soggetta a tutte le condizioni stabilite nell'art. 2 d'asta.

Premesso quanto sopra, il sig. Presidente osserva che sebbene la somma offerta non raggiunge quella fissata nell'art. 2 d'asta, essendo una differenza di lire quindici per tuttavia in vista che la ditta sia abbastanza incoltrata, e che nessun'altra offerta sia stata sin ad ora presentata per l'affitto di essa trattasi opinione di accettare la domanda del Pirilli.

Il Consiglio. Udito l'esposto del sig. Presidente e trovato giusto; Uditi gli atti di dizione d'asta relativi a detta ditta. Considerato che sino a questo momento nessun'altra offerta è pervenuta all'Comm. e perciò e ben accettato quella già presentata nonostante la tenue differenza di lire quindici, e in più a causa della ditta incoltrata. Unanimes delibera.

Accettarsi la domanda di trattativa privata sopra esposta. Fa voto poi all'ill. sig. Prefetto della Provincia affinché accetti il Comm. a stipulare l'analogo atto di ditta. E prima lettura il verbale viene dell'adunanza adottata e sottoscritta. Il Presidente. Il segretario. Francesco Cavaliz.

Numero 48 del Verbale.